

## LA SCUOLA

dopo il corona virus

Dopo questo virus ce ne sarà un altro.....

E fatemi scrivere cosa penso della SCUOLA.

Il nostro livello scolastico è tra gli ultimi in Europa...È vero?

Non tanto se tutti gli anni c'è una fuga di laureati di tutte le specializzazioni verso gli altri paesi. Vuol dire che i nostri sono “valenti”.

Supponiamo che sia vero, che siamo tra gli ultimi. Perché?

Abbiamo meno ore di scuola? Insegniamo le nozioni (che sono uguali per tutto il mondo) in modo più pedestre? Insegniamo in modo che nessuno capisce? Insegniamo senza voglia di far imparare? I nostri ragazzi sono più stupidi degli altri? Sono meno motivati? Non sappiamo come far voler bene alla scuola?

Chi lo sa.

L'infornata di migliaia e migliaia di precari (magari anche preparati) senza concorsi non può aver fatto un gran bene.

Di sicuro, se non ti aggiorni, insegna roba vecchia.... e da noi l'aggiornamento degli insegnanti non è obbligatorio. (Qualcuno ha provato a renderlo obbligatorio ma è finito male),

Sentendo in giro le ultime novità salta fuori che noi siamo già indietro dal nido/asilo, non abbiamo scuola dell'infanzia a livello europeo e si è scoperto (che scoperta) che c'è già un divario notevole tra chi frequenta il nido e chi non ha questa possibilità. Le basi partono dal nido: almeno lì dovremmo far partire i nostri ragazzi con le stesse opportunità.

Di sicuro bisogna mettere soldi nel circuito dell'istruzione e adesso ne abbiamo la possibilità...ma bisogna guardar lontano.

Soldi per gli insegnanti, per gli edifici, per le tecnologie nuove, per gli aggiornamenti anche all'estero perché questo è il futuro migliore che possiamo immaginare.

Notizie

La prima notizia è che in altri paesi (conosco gli inglesi ed i tedeschi) non danno compiti a casa. Questo significa che tutto si impara a scuola.

La mia esperienza in Francia risale a molto tempo fa. Ho accompagnato il bambino alla scuola primaria. Si sono presi il bambino e mi hanno chiuso la porta in faccia.

Genitori allez.

La seconda notizia è che, assistendo ragazzi al doposcuola, i compiti sono ripetitivi ed ossessivi. Si ripete lo stesso tipo di espressione per decine di volte. Serve?

Più espressioni uguali fai e più diventi intelligente?

Espressioni che comunque nella vita non serviranno mai.

Non gli si può far vedere la meccanica e muore lì?

Terza notizia. Tutti promossi. Tutti bravi. Per capire se uno è bravo davvero bisogna aspettare l'università.

Internet è pieno di notizie ed esperimenti utili ed intelligenti.

Non si può copiare? Non si può mandare qualcuno all'estero a vedere come sono organizzati e come insegnano?

Epperò bisogna conoscere bene le lingue (almeno l'inglese).

“Soprattutto” è scritto giusto o sbagliato? E questo è italiano.

*Mario Zanetta*